

# STATUTO

## ART. 1

### COSTITUZIONE - SEDE - DURATA

E' costituita un'associazione denominata:

#### "Associazione Commercianti Sirmione"

La durata è illimitata, non ha fini di lucro ed è apartitica e apolitica, l'associazione è un centro permanente di vita associativa di carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

La sede sociale è fissata in Sirmione (BS) in Via Brescia civico 6/A e può in ogni caso essere trasferita con semplice delibera del Consiglio Direttivo e senza bisogno di ulteriori formalità.

## ART. 2

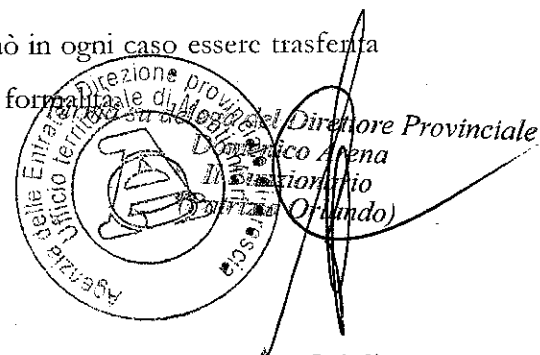
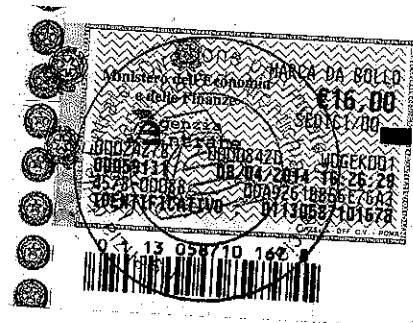
### COPI E ATTIVITA'

L'Associazione Commercianti Sirmione è autonoma, indipendente e apartitica, apolitica e senza fini di lucro.

Gli scopi sociali sono:

1. Il mantenimento e il miglioramento dell'immagine commerciale esercenti su tutto il territorio Comunale di Sirmione, intesa come area omogenea.
2. L'organizzazione di iniziative pubblicitarie, di marketing, di promozione e sociali atte ad incrementare le vendite ed il commercio in generale.
3. Stipulare convenzioni e/o accordi con Aziende, Enti, sia pubblici che privati.
4. La promozione e il coordinamento di tutte le iniziative ed i contatti con enti pubblici e privati atti a favorire i soci nella loro collettività.
5. La realizzazione di manifestazioni ed iniziative commerciali e culturali, aggiornamenti professionali e contatti personali tra i Soci ed aziende del settore.
6. L'associazione perseguirà gli obiettivi di cui sopra mediante la realizzazione di attività che a titolo esemplificativo e non esaustivo potranno essere:

-effettuare raccolte pubbliche di adesioni, di firme e di fondi;



201  
2

- richiedere occasionalmente prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo a propri associati;
- organizzare attività culturali di informazione, quali convegni, dibattiti, riunioni;
- promuovere provvedimenti giudiziari a tutela dei cittadini e imprese, singoli e associati a tutela dell'associazione e dei suoi associati;
- promuovere ricorsi avverso a tutti i provvedimenti intesi come lesivi dei diritti di cui al punto precedente.

7. L'Associazione ha quindi l'obbligo di far sì che i cittadini siano maggiormente informati e possano di conseguenza valutare con obiettività e coerenza, partecipando in modo attivo alla determinazione delle decisioni relative al mantenimento e il miglioramento dell'immagine commerciale della zona di Sirmione, intesa come unica area omogenea.

### ART. 3 MARCHIO

L'associazione è contraddistinta dalla ragione sociale

#### **“ASSOCIAZIONE COMMERCianti SIRMIONE”**

e da un marchio, che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo.

La sigla e il marchio sono segni distintivi e di immagine dell'associazione.

Tutti i soci li potranno utilizzare solo ed esclusivamente per attestare la propria iscrizione all'associazione.

E' fatto divieto di utilizzare la denominazione, la sigla ed il marchio per la denominazione di altre società, consorzi, associazioni, o qualsiasi tipo di soggetto, senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

### ART. 4 ISORSE ECONOMICHE

1) L'Associazione tra le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) proventi derivanti da quote annuali e contributi degli associati;
- b) lasciti, donazioni ed erogazioni liberali effettuati dagli associati e da terzi;

- c) contributi concessi dello stato, delle regioni, degli enti locali degli enti delle istituzioni pubbliche e delle imprese;
- d) entrate derivanti da prestazioni e servizi commerciali, conseguite anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale e promozionale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e in ogni modo finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- e) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.

2- Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può in ogni caso essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'associazione, né all'atto del suo scioglimento.

## ART. 5

### AMMISSIONI – ISCRIZIONI – DIRITTI - DOVERI DEI SOCI

Possono essere soci dell'associazione le ditte individuali, le società e gli enti collettivi di qualsiasi natura o specie sia pubblici che privati che esercitano un'attività commerciale e di pubblico esercizio posti sul territorio del Comune di Sirmione.

La domanda di ammissione a Socio, comprensiva della dichiarazione di accettazione dello statuto e dei regolamenti deve essere redatta ed inviata secondo le seguenti modalità.

Essa deve essere sottoscritta, nel caso di ditta individuale, dal titolare e nel caso di società e/o ente, dal legale rappresentante. Nella domanda dovrà essere indicata la categoria economica di appartenenza.

Decorso i trenta giorni dalla richiesta di adesione, la stessa si intende accettata, pertanto il richiedente acquista la qualità di Socio per l'annualità in corso e il Consiglio Direttivo ne curerà l'annotazione nel libro dei Soci.

Il Consiglio Direttivo potrà esprimere il diniego all'adesione solamente nel caso in cui il richiedente non eserciti una delle attività previste dal primo comma del presente articolo e nel caso in cui sia sottoposto a qualsiasi tipo di procedura concorsuale.

L'adesione in qualità di Socio è rinnovata tacitamente per l'anno successivo salvo disdetta da inviare da inviare entro il 30 Settembre di ogni anno.

Il contributo associativo è stabilito dall'Assemblea dei Soci è intrasmissibile e non rivalutabile.

I Soci hanno diritto di partecipare attivamente all'attività dell'Associazione nelle forme previste dallo Statuto e dai Regolamenti.

Si esclude espressamente la possibilità che alcuni Soci partecipino anche solo temporaneamente alle attività associative analoghe o affini a quella svolta dalla presente associazione.

I Soci possono utilizzare la sigla e il marchio dell'Associazione esclusivamente per poter dimostrare di essere iscritti all'Associazione.

La quota associativa annuale e il contributo di ingresso verrà determinata dall'assemblea dei soci con la maggioranza dei due (2) terzi.

I Soci hanno il dovere di rispettare lo statuto ed i regolamenti.

La qualità di Socio si perde per dimissioni volontarie per inosservanza dei regolamenti, per comportamento scorretto, per la perdita dei requisiti, per esclusione del consiglio direttivo per le cause previste dai regolamenti che nel corso della vita associativa potranno essere previsti.

In ogni caso prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al Socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il Socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associate versate.

## ART. 6

### STRUTTURA - ORGANI DIRETTIVI

1) Sono organi dell'Associazione:

- L'assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente il Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
- Il collegio dei Revisori dei Conti.

3) Tutte le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

4) Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute, purchè autorizzate e documentate.

## ART. 7

### ASSEMBLEA DEI SOCI



I Soci in regola con gli adempimenti Statutari e dei regolamenti formano L'Assemblea.

Ogni associato, persona fisica o giuridica, dispone di un solo voto.

Hanno diritto al voto solamente i Soci in regola col versamento del "Contributo Associativo d'ingresso" se dovuto e della quota associativa annuale se prevista dai regolamenti.

Ogni associato all'atto dell'iscrizione, potrà indicare quali possano essere i soggetti interni al proprio organico, designati a rappresentarlo ed in particolar modo si prevede quanto segue:

- a. Qualora associato dell'Associazione sia una ditta individuale retta in forma di impresa familiare potrà essere delegato ad intervenire in assemblea, oltre al titolare, un collaboratore dell'impresa stessa;
- b. Qualora associato sia una società in nome collettivo potrà essere designato, oltre al legale rappresentante, un socio della società;
- c. Qualora associato sia una società in accomandita potranno essere designati gli accomandatari ed all'occorrenza anche un accomandante;
- d. Qualora associato sia una società di capitali potranno essere designati ad intervenire i consiglieri della società o, ove presente il preposto dell'attività stessa.

Ogni associato potrà, in ogni caso, farsi rappresentare in assemblea da un altro associato munito di apposita delega scritta.

Ogni Socio non potrà avere più di quattro deleghe.

Non potrà essere delegato il Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel caso in cui l'ordine del giorno preveda l'elezione di cariche sociali, il diritto del voto, limitatamente a tale deliberazioni, viene escluso ai soci da meno di tre mesi dalla data in cui si svolge; parimenti agli stessi (sia persone fisiche che legali rappresentanti di società) è inibita la possibilità ad accedere alle cariche elettive.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, oltre che con la scadenza prevista dallo Statuto, ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Il Consiglio Direttivo dovrà convocare l'Assemblea qualora ne sia fatta richiesta scritta da almeno un (1) terzo dei Soci in regola con le norme statutarie.

Per la validità della sua costituzione e delle Sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà dei Soci aventi diritto al voto e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti esprimibili in tale sede.

Nel caso di seconda convocazione. L'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati e la delibera sempre a maggioranza dei voti esprimibile in tale sede.

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto, a eventuali quote associative o straordinarie verranno determinate nella prima riunione con la maggioranza assoluta, successivamente ogni variazione dovrà essere deliberata con la maggioranza dei metà più uno dei Soci in regola con lo Statuto e i regolamenti.

L'Assemblea si radunerà almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Le convocazioni dovranno essere effettuate mediante avviso scritto, inviato per posta elettronica, a mano, per posta comunque da recapitarsi almeno cinque (5) giorni prima della data della riunione, contenete ordine del giorno, luogo e data dell'orario della prima e convocazione e dell'eventuale seconda convocazione.

In difetto di convocazione formale o di mancanza di rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze a cui partecipino di persona o per delega almeno 2/3 dei Soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

Di norma, salvo diversa delibera dell'assemblea ed in occasione della elezione degli organi associativi, le votazioni avvengono per alzata di mano.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

## ART. 8

### CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre (3) e non superiore a sette (7) nominati dall'assemblea dei Soci, fra i medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica due anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente persone fisiche, individuate tra i rappresentanti delle ditte e/o enti associati come meglio indicati al superiore articolo 7 lettere da a) a d).

Tenuto conto dell'apoliticità dell'Associazione, si stabilisce che non possono fare parte del Consiglio Direttivo persone fisiche che ricoprano anche cariche politiche e di amministratore pubblico di qualsiasi genere.

2) Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadono dall'incarico, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di effettuare detta modalità, il Consiglio procede alla cooptazione diretta fra gli altri Soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea e che ne delibererà l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dai membri del consiglio, entro 60 giorni, l'Assemblea provvederà alla nomina del nuovo Consiglio.

3) Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente e può nominare un Vice-Presidente ed un Segretario.

4) Al consiglio Direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio consuntivo;
- c) nominare il Presidente e il vice Presidente e il Segretario;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e) provvedere agli affari d'ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei Soci, ivi la determinazione della quota Associativa Annuale.

5) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano in età.

6) Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni tre mesi o ogni qualora il Presidente lo ritenga opportuno o almeno tre componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei Soci membri e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

7) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto inviato per posta o per posta elettronica, da recapitarsi almeno cinque, ovvero tre giorni nei casi di straordinaria urgenza, prima dalla data della riunione. Detto avviso deve contenere l'ordine del giorno, luogo e orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui parteciperanno tutti i membri del Consiglio Direttivo.

8) I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

#### ART. 9

#### IL PRESIDENTE

- 1) Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'assemblea dei Soci.
- 2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale del Comitato di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza il membro più anziano.

- 3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

#### ART. 10

#### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 1) La gestione dell'Associazione è controllata dal Collegio dei Revisori dei Conti, costituita da 3 (tre) membri effettivi ed un supplente eletti dal Consiglio Direttivo.

Essi devono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, alle Assemblee dei Soci e vigilare sul corretto funzionamento delle riunioni e delle Assemblee in generale.

#### ART. 11

#### NORME FINALI

- 1) In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo verrà devoluto ai fini di attività sociale.
- 2) Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle altre norme di legge e regolamenti in materia di associazione.

